

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 67 DEL 23.6.2021

Oggetto: Esercizio 2020. Approvazione riaccertamento ordinario residui attivi e passivi a tutto il 31/12/2020 – Art.3 comma 4 D.Lgs n.118/2011.-

L'anno duemilaventuno il giorno ventitré del mese di Giugno il Sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02/01/2019, D.A. n. 29/GAB del 29/03/2019, D.A. n. 102 del 30/09/2019, D.A. n. 140/GAB del 31.12.2019 ed ulteriore D.A. n. 62/GAB del 03.07.2020, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Barbagallo, nominato con Delibera n. 28 del 14.09.2020, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, in considerazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere e contrastare i rischi sanitari della dichiarata pandemia derivante dalla diffusione del virus COVID 19 (in ultimo D.P.C.M. del 14/01/2021) ha adottato la seguente deliberazione, con l'ausilio degli strumenti telematici e con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTA la delibera nr. 30 del 29.12.1997 con la quale veniva approvato lo Statuto Consortile del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa;

VISTA la delibera n.118 del 30.4.1998 con la quale veniva riapprovato lo Statuto Consortile a seguito di disposizione dell'Organo di Tutela;

VISTA la delibera n.69 del 26.9.2008 con la quale veniva modificato lo Statuto Consortile a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n.168 del 22-23/7/2008;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpatisi continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno

di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n.989 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la delibera n. 28 del 14/9/2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta costituito;

TENUTO CONTO che l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in mancanza dell'approvazione del bilancio di previsione la Gestione finanziaria dell'ente si svolge obbligatoriamente nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria;

TENUTO CONTO che, per come esplicitato dal punto 8 dell'Allegato 4/2, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato e che la stessa è sostanzialmente prevista per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.Lgs n.118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono confermare la propria gestione di principi contabili generali e ai principi contabili applicati allegati al decreto che sono i seguenti: principio contabile della programmazione (Allegato 4/1), principio contabile della contabilità finanziaria (Allegato 4/2) e principio contabile della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3);

RICHIAMATI

- 
- l'art.3, comma 4, del D.Lgs n.118/2011, il quale prevede: *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 4/1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando le ragioni del loro mantenimento"*;
 - il punto 9.1 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs n.118/2011, il quale prevede che: *"tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi"*;
 - l'art.3, comma 4, del D.Lgs n.118/2011, il quale prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria"*;

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, il competente settore ragioneria in uno con i settori competenti ha condotto un'accurata analisi della massa dei residui attivi e passivi allo scopo di verificare i valori degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa, alla luce della normativa di cui al D.Lgs n.118/2011;

ATTESO che da tale verifica è emersa l'esigenza di radiare alcuni residui attivi e passivi, anche relativamente ad anni pregressi;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire al prosecuzione delle procedure in entrata e spesa in corso mediante il loro riaccertamento, i quali quadri riassuntivi sono di seguito rappresentati:

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2020		
residui attivi all'1.1.2020	(a)	29.800.015,79
residui attivi di competenza anno 2020	(b)	3.999.434,60
totale residui attivi prima del riaccertamento	c=(a+b)	33.799.450,39
riscossioni c/residui al 31.12.2020	(d)	116.327,48
totale residui attivi al 31.12.2020	e=(c-d)	33.683.122,91
residui attivi cancellati	(f)	3.003.646,56
residui attivi reimputati	(g)	0,00
totale residui attivi accertati al 31.12.2020	h=(e-f-g)	30.679.476,35

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2020		
residui passivi all'1.1.2020	(a)	18.752.691,09
residui passivi di competenza anno 2020	(b)	4.229.547,50
totale residui passivi prima del riaccertamento	c=(a+b)	22.982.238,59
pagamenti c/residui al 31.12.2020	(d)	2.083.029,72
totale residui passivi al 31.12.2020	e=(c-d)	20.899.208,87
residui passivi cancellati	(f)	2.144.001,63
residui passivi reimputati	(g)	0,00
totale residui passivi accertati al 31.12.2020	h=(e-f-g)	18.755.207,24

CON il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario e la reimputazione dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 relativi al conto consuntivo 2020 come dai seguenti quadri riassuntivi:

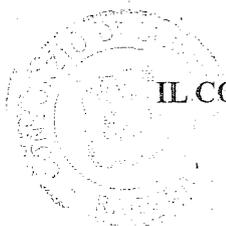
RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2020		
residui attivi all'1.1.2020	(a)	29.800.015,79
residui attivi di competenza anno 2020	(b)	3.999.434,60
totale residui attivi prima del riaccertamento	c=(a+b)	33.799.450,39
riscossioni c/residui al 31.12.2020	(d)	116.327,48
totale residui attivi al 31.12.2020	e=(c-d)	33.683.122,91
residui attivi cancellati	(f)	3.003.646,56
residui attivi reimputati	(g)	0,00
totale residui attivi accertati al 31.12.2020	h=(e-f-g)	30.679.476,35

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2020		
residui passivi all'1.1.2020	(a)	18.752.691,09
residui passivi di competenza anno 2020	(b)	4.229.547,50
totale residui passivi prima del riaccertamento	c=(a+b)	22.982.238,59
pagamenti c/residui al 31.12.2020	(d)	2.083.029,72
totale residui passivi al 31.12.2020	e=(c-d)	20.899.208,87
residui passivi cancellati	(f)	2.144.001,63
residui passivi reimputati	(g)	0,00
totale residui passivi accertati al 31.12.2020	h=(e-f-g)	18.755.207,24

2. **DI APPROVARE** gli elenchi delle proposte di variazione dei residui attivi derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza (Allegato A) e dei residui passivi derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza (Allegato B) al 31/12/2020, l'elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020 (Allegato C); l'elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020 (allegato D); prospetto di variazione (allegato E); che, richiamati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale, Servizio 4 – Infrastrutture, Irrigazione ed enti Vigilati

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Barbagallo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Francesco Nicodemo)

